

Centro per l'infanzia



Nido

Gli anni in tasca

CARTA SERVIZI

La segreteria è aperta:
dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00
Viale Villa Santa Maria 16, 80122 Napoli
Tel.0812470126
E-mail:serviziallinfanzia@coopetica.it
Sito:www.gliannintasca.it

CARTA SERVIZI

Per far crescere un bambino occorre un intero villaggio
Proverbio africano

La Carta dei Servizi, nasce da esigenze di trasparenza, di informazione e di ricerca del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio pubblico e privato nel rapporto con l'utenza.

Con questo strumento intendiamo prevedere il continuo miglioramento degli standard di qualità al fine di potenziare, semplificare e rendere più trasparente il nostro operato.

La Carta servizi del nido in particolare intende dare più visibilità al servizio, comunicando in modo chiaro e dettagliato tutte le informazioni utili: costituisce in sostanza un contratto tra il nido e tutti coloro i quali, a vario titolo, sono interessati alle attività educative. La Carta dei Servizi inoltre è un Patto per la Qualità che si basa su principi di Imparzialità, Uguaglianza, Efficacia e Trasparenza.

ENTE GESTORE

Il nido *Gli anni in tasca* è gestito dalla **Cooperativa sociale E.T.I.C.A.** (Energy To Increase Children Assistance) che si occupa di servizi rivolti all'infanzia, all'adolescenza ed alle famiglie.

Servizi all'infanzia attraverso:

- Il Centro per l'infanzia *Gli anni in tasca*, micronido, scuola dell'infanzia, ludoteca, situato nella circoscrizione Chiaia.
- Il *Progetto prevenzione del disagio e sviluppo delle potenzialità psicoaffettive e sociali dei bambini* per l'inserimento scolastico di bambini diversamente abili e per la

AGEVOLAZIONI

Onde evitare iniquità non sono previste tariffe personalizzate, modifiche del prezzo o sconti e agevolazioni diverse da quelle previste dal Regolamento.

Il nido prevede una riduzione della retta solo nel caso che la data di inserimento concordata con il coordinatore non coincida con l'inizio del mese. In tal caso il pagamento della retta è frazionato in settimane a partire dalla data dell'inserimento concordata.

Sono previste agevolazioni per i fratelli.

TARIFFE

ISCRIZIONE (da marzo a luglio) 80 EURO

ISCRIZIONE (da settembre a marzo) 100 EURO

RETTA CAUZIONALE (da versare all'atto dell'iscrizione): 300 EURO

RETTA MENSILE DA SETTEMBRE A LUGLIO (fascia 8.00-12.30):
250 EURO

RETTA MENSILE DA SETTEMBRE A LUGLIO (fascia 8.00-15.30):
300 EURO

- prevenzione di disagi e difficoltà nel bambino.
- I progetti “Sezione Primavera” presso scuole dell'infanzia comunali e statali.
- Il centro polifunzionale *Spazio Aperto*, che propone servizi innovativi per bambini, famiglie e operatori sociali.

Servizi residenziali attraverso:

- la Comunità alloggio per adolescenti donne, prevalentemente vittime di maltrattamento e abuso, *Imparando a volare*, al Vomero, realizzata grazie all'apporto della Fondazione *Oliver Twist* di Milano.
- Il Gruppo appartamento per giovani donne *L'altra metà del cielo*, nel quartiere Arenella.

La Cooperativa partecipa alle attività svolte dalla Fondazione Affidò, che promuove e sostiene l'**affido familiare**, presso i comuni di Napoli e Pomigliano d'Arco.

Obiettivo della Cooperativa E.T.I.C.A. è:

- lavorare per il benessere dei bambini, degli adolescenti e delle famiglie,
- rispondere ai bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza ponendo particolare attenzione alle problematiche dell'emarginazione,
- realizzare valide esperienze di accoglienza ed educazione per minori, genitori, donne e famiglie in difficoltà,
- ideare e strutturare servizi che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita, promuovendo un rispetto totale della persona in tutti i suoi ambiti.

La cooperativa, con la sua opera, si pone rispetto al territorio cittadino, in particolare, in un ruolo di fornitura di servizi essenziali, di tutela dei soggetti svantaggiati, di prevenzione del disagio, di promozione della cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, della centralità del bambino e di sostegno alla genitorialità.

La cooperativa lavora in rete con altri soggetti pubblici e privati sul territorio per potenziare la ricaduta delle proprie azioni, si impegna inoltre per la creazione di un welfare sostenibile e per sensibilizzare e sollecitare la società civile ad attivare un approccio partecipativo e un coinvolgimento ai processi e alle decisioni per il benessere comune.

Per le uscite è prevista una tariffa extra che, una volta versata, potrà essere rimborsata solo se la prenotazione viene disdetta entro i tre giorni precedenti la data in cui si effettuerà l'uscita.

GIOCATTOLI E OGGETTI PORTATI DA CASA

Il Centro per l'infanzia non è responsabile della perdita di giocattoli e oggetti portati dai bambini, pertanto si esortano i genitori a non lasciare a scuola oggetti di valore di qualsiasi tipo. E' vietato affidare ai bambini oggetti piccoli (monetine, etc) o pericolosi.

PANNOLINI

Pannolini, salviettine e cremine sono a carico dei genitori. I genitori devono concordare con gli educatori la richiesta aiuto per l'abbandono del pannolino.

LABORATORI A PAGAMENTO

Il Nido si riserva la facoltà di introdurre durante le attività mattutine dell'asilo dei laboratori a pagamento svolti da personale esterno qualificato. L'adesione a tali laboratori è facoltativa e i bambini che non vi partecipano continueranno le attività dell'asilo insieme al loro educatore di riferimento.

ASSEMBLEE GENERALI E DI SEZIONE

Le assemblee hanno come obiettivi la presentazione del percorso didattico e lo scambio di opinioni tra genitori ed educatori per agevolare il rapporto casa-scuola.

Pertanto non è possibile che i genitori portino con sé i figli durante l'incontro.

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

Gli adempimenti amministrativi sono regolati dal contratto d'iscrizione allegato.

forme di profilassi e di prevenzione sanitaria, è obbligo del medico curante.

Al medico curante è necessario rivolgersi per qualsiasi tipo di informazioni sulla profilassi e la prevenzione dei singoli bambini.

REFEZIONE

Il Nido fornisce ai bambini una merenda mattutina (intorno alle 10) e il pranzo completo (ore 12-12.30). La dieta seguita al nido è studiata da una dietologa, è organizzata su un ciclo di quattro settimane.

È prevista una dieta specifica per la fascia di bambini al di sotto dell'anno d'età.(il ciclo è organizzato su di una sola settimana con variazioni di gusti di omogeneizzati). Gli omogeneizzati sono a carico dei genitori, gradualmente e a seconda del bisogno del bambino verranno abbandonati fino al passaggio alla dieta del nido.

In caso di allergie o intolleranze alimentari, da segnalare con apposito modulo e con ricetta medica, il nido preparerà un pasto speciale. Il cibo alternativo è a carico del genitore. La preparazione e la somministrazione sono a carico del Nido.

Il nido segue un piano di autocontrollo sviluppato secondo i principi della metodologia HACCP.

VISITE DIDATTICHE

Le visite guidate, le escursioni, le passeggiate didattiche sono parte integrante dell'attività del Nido come indispensabile esperienza di quello che si apprende cognitivamente e sono sempre legate al tema in quel momento affrontato. Pertanto nel giorno deputato all'uscita per ogni gruppo di bambini l'attività si svolgerà fuori sede.

Durante le attività esterne il Nido non accoglierà i bambini che non parteciperanno alle uscite.

INFORMAZIONI SUL SERVIZIO OFFERTO

IL NIDO

Il nido è un servizio educativo e di accoglienza rivolto ai bimbi di età compresa fra i 3 mesi ed i 3 anni.

Il nido nasce con la finalità di offrire ai bambini un luogo di formazione, cura, socializzazione per il loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità; ma anche per migliorare la conciliazione di tempi di vita, lavoro e cura del sé dei genitori. Il nido favorisce inoltre la prevenzione di ogni forma di emarginazione e garantisce l'inserimento di bambini che presentano svantaggi psicofisici e sociali, favorendone integrazione e pari opportunità di sviluppo.

Il nido *Gli anni in tasca* vuole porre le basi per l'educazione degli adulti di domani, impegnandosi a costruire una "cultura dell'infanzia". Questo percorso educativo vede protagonisti i genitori e gli operatori, fondamentali nella crescita dei bambini e della comunità del nido.

CARATTERISTICHE

Il **nido *Gli anni in tasca*** è un servizio privato, aggregato alla scuola dell'infanzia paritaria *Gli anni in tasca*.

Il nido può accogliere un massimo di 50 bambini e offre ai bambini il pasto e il riposo.

PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI AGLI UTENTI

Per fornire un quadro d'insieme dei principali campi di intervento del nido *Gli anni in tasca* si definiscono di seguito i servizi offerti:

- Accoglienza e cura del bambino
- Sostegno allo sviluppo psicomotorio e sensoriale e cognitivo
- Sviluppo delle capacità sociali
- Sviluppo del benessere, della salute e di tutte le capacità per affrontare adeguatamente e con pienezza la vita

- Percorsi didattici laboratoriali
- Progettazione didattica individualizzata, flessibile e compartecipata dai bambini
- Accoglienza e partecipazione delle famiglie
-

Inoltre:

- Cucina interna al servizio
- Servizio estivo nel mese di luglio

PROGETTI INTEGRATIVI

S.O.S. GENITORI - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ: consulenza su problemi specifici, per l'accoglienza psicologica, l'assistenza e l'orientamento alla famiglie in difficoltà o ai genitori che sentono la necessità di capire e sentire meglio la funzione genitoriale e le esigenze dei loro figli

- ATTIVITÀ DI SPORTELLO
Consulenza relativa a "strategie d'intervento" con i bambini, mediazione nella relazione genitori e figli, e possibilità di avere un continuum con le attività svolte nel servizio all'infanzia.
- INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER FAMIGLIE
Sostegno specializzato alla lettura dei bisogni dei bambini.
- LABORATORI GENITORI-FIGLI
Esperienze di contatto e rilassamento per concedersi la piacevolezza dello "stare" con i propri figli.

PROGETTO PREVENZIONE DEL DISAGIO E LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ PSICO-AFFETTIVE E SOCIALI DEI BAMBINI: una "palestra sociale" uno "spazio di allenamento per l'acquisizione di competenze sociali e comunicative", per fare in modo che le potenzialità del bambino con disagi psicofisici vengano attivate attraverso il lavoro di gruppo, di pari e di adulti referenti. Gli stessi strumenti vengono usati anche nel lavoro con il bambino

Il nido non si assume la responsabilità di smarrimenti di abbigliamento di valore.

Pertanto si indica l'utilizzo di tute da ginnastica

FARMACI:

In caso d'emergenze il Centro per l'infanzia è dotato di una cassetta di pronto soccorso con materiali di primo aiuto quali: Lasonil, cotone emostatico, cerotti, garze, Mercurio Cromo, disinfettanti, termometro, ecc.

Le educatrici non possono somministrare alcun farmaco, ad eccezione di quelle autorizzate dall'ASL di competenza seguendo il protocollo stabilito dall'ASL stessa.

ASSENZE E MALATTIE:

Dopo cinque giorni di assenza è necessario consegnare il certificato medico, senza il quale il bambino non sarà riammesso a scuola.

In caso l'assenza non sia dovuta a malattia il genitore dovrà fornire un'autocertificazione di assenza del bambino per motivi familiari.

In caso di febbre, eruzioni cutanee dubbie, secrezioni oculari, etc. durante le ore di presenza al nido, i genitori dei bambini che presentano tali sintomi saranno tempestivamente contattati per riportare i bimbi a casa al fine di non esporre tutti i bambini del nido a forme di contagio. Il medico curante può attestare con un certificato la riammissione anche in presenza di tali sintomatologie attestandone la non contagiosità.

Per la sicurezza di tutto il gruppo di bambini è opportuno segnalare alla scuola i casi accertati di malattie esantematiche o di presenza di parassiti del capo. Il nido provvederà a darne informazione non formale a tutti i genitori. Si specifica che la notifica al competente ufficio sanitario, il solo che può attivare

E' data facoltà ai genitori di modificare la fascia oraria di frequenza dandone comunicazione agli educatori entro il 20 del mese precedente, tale facoltà può essere concessa solo una volta per l'intero corso dell'anno educativo.

ACCOMPAGNATORI:

I genitori sono tenuti ad affidare il bambino all'educatore referente del gruppo o ad una figura preposta all'accoglienza.

I genitori che non verranno a prendere personalmente il bambino all'uscita dovranno comunicare le generalità della persona delegata (cfr. delega allegata all'iscrizione).

In ogni caso il bambino non sarà affidato ad un altro minore (fratelli, cugini, etc.)

ABBIGLIAMENTO:

I genitori devono lasciare a deposito al nido un ricambio completo (come da elenco allegato), che va rinnovato ogni qualvolta uno degli indumenti viene utilizzato. Il venerdì è solitamente il giorno deputato al cambio degli asciugamani.

Tutti gli indumenti (asciugamani compresi) consegnati al nido devono essere contrassegnati dal nome del bambino attraverso ricami, targhette fisse o mobili (applicazioni di scotch carta con apposizione del nome del bambino)

Per lo sviluppo dell'autonomia del bambino si richiede l'uso di abiti e scarpe facili da indossare, allacciare e slacciare.

I bambini indossano il grembiule esclusivamente durante le attività manipolative, si consigliano quindi abiti che consentano libertà d'azione, movimento e sperimentazione.

Il Nido acquista colori e materiali didattici di qualità e appositamente creati per bambini, segnalati come lavabili dalla pelle e dai tessuti. Pertanto non si assume responsabilità riguardo eventuali macchie indelebili.

normodotato, per sviluppare le sue potenzialità sui piani emotivo, posturale, fisiologico e cognitivo e per prevenire le eventuali situazioni di disagio che possono presentarsi.

PROGETTO RIGUARDANDOCI

Documentazione fotografica e video finalizzata ad un attività di osservazione per aiutare i genitori a guardare con occhio attento la vita al nido del proprio bambino.

PSICODIDATTICA ASSISTITA:

Training affermativo con il consulente psicopedagogico "in campo" che supporta la programmazione educativa e didattica, degli educatori e aiuta la lettura e gestione delle dinamiche di gruppo.

RETE TERRITORIALE

La rete del nido *Gli anni in tasca* è composta sostanzialmente da :

- Famiglie
- Scuole
- Servizi sociali e sanitari

La prima rete di sostegno al servizio sono le famiglie che propongono e supportano l'organizzazione. Il nido favorisce la valorizzazione delle competenze dei genitori e la creazione di reti formali e informali tra le famiglie.

Sono avviati progetti di continuità didattica con il Circolo Didattico di competenza territoriale (4° circolo).

La rete di servizi sociali che garantisce la realizzazione dei piani educativi integrati è composta dalle varie ASL territoriali, in particolare dal distretto sanitario 24, di competenza territoriale. Nello specifico la rete (Asl, centri di riabilitazione e fisiokinesiterapici) che si occupa di disabilità e scuola è più ampia di quella strettamente municipale, perché i centri sono dislocati in diverse zone di Napoli e provincia, e perché non tutte le scuole, ad eccezione delle pubbliche, riescono ad accogliere bambini disabili, i quali si concentrano in alcune strutture che garantiscono non solo l'accoglienza, ma anche un lavoro di

progettazione significativo per il bambino stesso e la sua integrazione.

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La famiglia rappresenta il contesto primario dove il bambino comincia a percepire la realtà e acquisisce i criteri per interpretarla, struttura categorie logiche e affettive, si crea un modello relazionale, articola un primo sistema di regole, pone le basi per la costruzione delle proprie capacità linguistiche e abilità espressive. Un'educazione coerente implica la creazione di una sintonia con il contesto di vita in famiglia, attraverso lo sviluppo di una vita di relazione e collaborazione tra bambini, educatori e genitori. Pertanto lo spazio e i tempi della scuola sono pensati per bambini e adulti, in modo che siano confortevoli in senso "fisico" e psicologico. I genitori hanno al nido uno spazio per essere parte dell'esperienza del figlio e per creare un rapporto di fiducia con l'educatore.

Nello specifico la modalità di contatto casa-scuola sarà strutturata in:

INCONTRI INFORMALI FRA GENITORE E EDUCATORE: avvengono soprattutto durante il momento dell'accoglienza. Ci si scambia informazioni sui comportamenti, le abitudini, gli stati d'animo del bambino sia a casa sia al nido. L'obiettivo è quello di tenere sempre presenti le necessità del bambino, attraverso un rapporto di fiducia con i genitori.

INCONTRI INDIVIDUALI FRA GENITORE E EDUCATORE: ai genitori è offerta l'opportunità, d'avere incontri individuali con l'educatore di riferimento del proprio bambino, per conoscere e per affrontare più specificamente questioni relative ad ogni singolo bambino.

RIUNIONI DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI (CONSIGLIO DI INTERSEZIONE): Il processo educativo al nido si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra educatore e bambino e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che

Nel medesimo periodo l'orario di frequenza del bambino è ridotto, ma progressivamente crescente. (due ore, mezza giornata, pranzo, orario completo).

CALENDARIO ANNO 2010-2011

06/10/10	Inizio attività Uscita alle 12.30
Dal 07/10/10	Uscita alle 15.30
02/11/10 (lunedì)	Commemorazione dei defunti
08/12/10 (mercoledì)	Festa dell'Immacolata
Dal 24/12/10 (venerdì) al 07/01/11 (venerdì)	Vacanze natalizie
08/03/11 (carnevale)	Uscita alle 12.30
Dal 21/04/11 (giovedì) al 26/04/11 (martedì)	Vacanze pasquali
02/06/11 (giovedì) e 03/06/11 (venerdì)	Ponte per la Festa della Repubblica
30/06/11	Termine attività nido
04/07/11 – 29/07/11	Prolungamento estivo

ORARI

Gli orari d'uscita sono:

12.30 per chi non usufruisce del servizio di refezione.

14.30 oppure 15.30 (da concordare al momento dell'iscrizione) per chi usufruisce del servizio di refezione.

I genitori che arriveranno prima di tali orari attenderanno all'ingresso l'orario di uscita. Qualora, eccezionalmente, si volesse prelevare il proprio bimbo prima degli orari concordati lo si dovrà comunicare in segreteria o al responsabile del gruppo entro le 13.00.

REGOLAMENTO NIDO

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ISCRIZIONE

All'atto dell'iscrizione i genitori consegnano:

- Certificato di vaccinazione o fotocopia libretto vaccinale.
- Certificato di sana e robusta costituzione .
- Fotocopia del documento dei genitori.
- Scheda d'iscrizione compilata in tutte le sue parti.
- Contratto d'iscrizione.
- Eventuali deleghe e documentazione correlata.

All'atto dell'iscrizione si consiglia ad ogni genitore di comunicare eventuali allergie, intolleranze alimentari, affezioni congenite, patologie, etc. con eventuale richiesta di somministrazione farmaci come indicato dagli allegati consegnati al momento dell'iscrizione.

E' consigliabile riconsegnare il certificato di vaccinazione ad ogni richiamo o nuova vaccinazione.

Al fine di redigere un Profilo Dinamico Funzionale ed un Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con la famiglia e gli enti locali preposti, potrà essere richiesta dalla scuola la documentazione sanitaria necessaria.

INSERIMENTO

L'iscrizione da diritto a stabilire una data d'inserimento del bambino nelle attività dell'asilo, concordata con il coordinatore.

L'ambientamento viene effettuato individualmente o in piccolissimi gruppi, con il supporto di un educatore preposto a sostenere il percorso del bambino e dei genitori.

Durante la prima settimana è richiesta la disponibilità di un adulto che accompagni il bambino per un numero di ore progressivamente calante.

attorno alla nido vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto educativo da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

RIUNIONI PERIODICHE DI TUTTI I GENITORI (ASSEMBLEE E ASSEMBLEE DI SEZIONE) si svolgono per lo più nelle stanze del nido dove abitualmente lavorano i bambini. Si presenta la programmazione educativa e didattica, si mostra la documentazione delle attività (lavori dei bambini, filmati, fotografie), si discute e si verifica l'attività programmata, si evidenziano il percorso e le problematiche dei gruppi.

NEWSLETTERS E GIORNALINI che informano in maniera cadenzata sulle attività realizzate con e per i bambini in asilo, rispondono a tematiche specifiche e raccontano la storia di un percorso didattico annuale.

CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso al servizio è legato alla libera scelta del genitore, che effettua la propria valutazione rispetto ai seguenti parametri:

- Adesione al progetto educativo
- Condizioni economiche e amministrative.
- Accettazione del regolamento.
- Sottoscrizione del contratto di iscrizione.

L'iscrizione prevede un colloquio informativo riguardo i parametri sopra indicati e una visita della sede.

Il coordinatore del servizio è il responsabile della procedura di inserimento e ne stabilisce insieme alla famiglia la data di inizio. La segretaria si occupa delle procedure tecniche e della raccolta della documentazione.

Le iscrizioni si perfezionano in Segreteria, previo appuntamento, presso la sede del nido. L'orario di ricevimento va dalle 8.30 alle 12.00.

Le iscrizioni sono aperte dal mese di marzo a luglio dell'anno educativo precedente a quello che si intende frequentare e da

settembre a marzo dell'anno educativo che si intende frequentare. Non si accettano iscrizioni dopo il 31 marzo.

Le iscrizioni si chiudono al raggiungimento del numero prefissato dei bambini. Dopo tale numero è prevista la redazione di liste d'attesa che verranno scorse in caso di disdetta del titolare.

Il prolungamento estivo è facoltativo e richiede un'apposita iscrizione attraverso la sottoscrizione di un modulo. Le iscrizioni vengono riaperte per consentire la partecipazione alle attività estive anche a bambini non iscritti al servizio nido, purchè con esperienze pregresse di inserimento in comunità infantili (nido, ludoteca, servizi integrativi...).

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI APERTURA DEL SERVIZIO:

ORARIO DI FUNZIONAMENTO:

Il Nido è aperto da settembre a giugno, con un orario complessivo che va dalle 8.00 alle 15.30.

E' prevista anche una fascia oraria ridotta (8.00-12.30) per andare incontro alle esigenze di flessibilità orario dei genitori, che non prevede pasto e riposo pomeridiano.

CALENDARIO

Le attività per il periodo 2010-2011 hanno inizio la prima settimana di settembre e terminano l'ultima settimana di giugno. Il Nido prevede inoltre per il mese di luglio un prolungamento estivo articolato su quattro settimane, per bambini interni ed esterni.

ORGANIGRAMMA:

SEZIONI

L'insieme di bambini è suddiviso in gruppi-sezione composte da un massimo di 6 -12 bambini a seconda della fascia d'età. Ogni gruppo sezione ha un educatore di riferimento, e, ove necessario,

trattamenti del Garante per la protezione dei dati personali con numero 2006032900127249.

COPERTURE ASSICURATIVE

Il nido è coperto dalla polizza assicurativa della Fondiaria SAI Assicurazioni denominata "Scuola Protetta".

L'assicurazione indennizza gli infortuni occorsi all'assicurato durante tutte le attività scolastiche rientranti nel normale programma di studio .

Sono assicurati gli allievi regolarmente iscritti, il personale docente e non docente, e i genitori degli allievi durante le riunioni indette dalla scuola.

- gestione dei servizi asilo nido e scuola dell'infanzia;
- promozione dei servizi erogati;
- fini formativi, didattici e di studio;

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la gestione organizzativa, educativa e per la sicurezza dei bambini. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata esecuzione del contratto.

I dati comuni potranno essere comunicati ad operatori, genitori, corsisti, per fini formativi, didattici e di studio o per fini promozionali a meno di specifiche revoche comunicate per iscritto.

Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "**sensibili**", vale a dire dati idonei a rivelare lo stato di salute, la storia personale e lo stadio evolutivo (es. certificati vaccinali, medici, eventuali patologie, programmi terapeutici e di prevenzione, anamnesi, schede d'osservazione, etc.).

Il trattamento che sarà effettuato su tali dati sensibili, è realizzato per i seguenti fini :

- adempimenti amministrativi;
- necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa della cooperativa;
- tutela della salute dei bambini;
- percorsi educativi individualizzati;
- prevenzione del disagio;
- fini formativi didattici e di studio;
- sostegno psicologico;
- sostegno psicodidattico;

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale.

Il titolare del trattamento è: Coop. Soc. E.T.I.C.A., viale Villa Santa Maria n. 16, 80122 – Napoli, inserita nel registro dei

una figura di supporto, ma tutti gli educatori sono di riferimento per il grande gruppo, attraverso collaborazioni tra le sezioni, rotazioni, scambi.

EQUIPE

Gli operatori e il coordinatore impiegati sono in possesso delle competenze specifiche richieste dall'espletamento del servizio, nonché di una consolidata esperienza nell'ambito dei servizi socio-educativi rivolti all'infanzia. Il rapporto operatore bambino è 1 a 6 per la fascia 6-12 mesi e 1 a 10 per la fascia 13-36 mesi.

L'equipe è così composta:

- 1 coordinatore
- 1 educatore con funzioni di responsabile
- 2 educatori
- 1 collaboratore per il laboratorio di lingua
- 1 addetto alla cucina
- 1 addetto alle pulizie
- 1 addetto alla segreteria

Tutte queste figure, contribuiscono, per la loro quota parte, al buon andamento delle attività educative, la presenza di più figure educative, infatti, consente al bambino di conoscere e avere una relazione con più educatori: con ciò si vuole offrire l'opportunità di osservare e di imparare a rapportarsi con differenti modelli relazionali.

La scelta di non avere un operatore dedicato ai cambi dei pannolini e la routine del bagno, è compiuta nell'ottica di dare al bambino la sensazione di un contatto forte con l'educatore.

L'organizzazione e gli aspetti tecnici (materiali, segreteria, archivio etc.) è curata dalla segreteria.

EDUCATORI , RESPONSABILE E COORDINATORE

L'educatore (operatore d'infanzia, assistente sociale): programma l'attività didattica generale del gruppo, conduce il piccolo gruppo di utenti, definisce il Progetto Educativo individuale, verifica le attività svolte, lo stato del gruppo e la programmazione educativa. Tra gli educatori viene identificato un responsabile che, oltre alla quotidiana attività con i bambini:

- prepara i turni del personale.
- Si occupa delle procedure burocratiche.
- Si relaziona con le famiglie.
- Svolge funzioni educativo-formative e organizzativo-gestionali.
- Verifica le attività svolte, lo stato del gruppo e la programmazione educativa.
- Collabora con l'ente gestore riguardo la gestione economica del servizio .
- Individua e realizza proposte formative.
- Promuove e organizza iniziative.
- Si relaziona con le famiglie.
- Partecipa alle attività di coordinamento dei servizi all'infanzia sul territorio.
- E' il referente per le famiglie riguardo l'andamento del servizio.

Il coordinatore (laurea in psicologia) è responsabile dei programmi, delle attività e dell'organizzazione del servizio, ha i rapporti con gli enti pubblici a cui compete l'autorizzazione, l'accreditamento e la supervisione del servizio.

Inoltre funge da supervisore del nido e ne promuove il Modello Educativo.

FORMAZIONE PERMANENTE

Il lavoro dell'educatore fa riferimento all'équipe, che si riunisce per le riunioni di programmazione, per quelle di verifica, per i gruppi di rilassamento psicosomatico. L'équipe programma

bianco, pranzi per celiaci o allergici...)

Gli educatori siedono a tavola con i bambini e li accompagnano all'uso delle posate

Garanzia di aggiornamento, formazione e professionalità del personale

E' garantita agli operatori la formazione permanente

E' programmata la presenza di un supervisore almeno 1 volta a settimana.

E' calendarizzato almeno 1 incontro di verifica individuale l'anno.

E' pianificato 1 incontro di programmazione in equipe al mese.

Viene realizzato 1 progetto l'anno di formazione interna.

E' promossa la partecipazione ad almeno 1 evento di formazione esterna l'anno.

Sono previsti 2 circle time al mese con la partecipazione del coordinatore.

TUTELA DELLA PRIVACY

A tutela del corretto trattamento dei dati personali acquisiti durante il percorso di qualità, vengono seguite le indicazioni dettate dal decreto legislativo del 30 giugno 2003 n°196. Tutte le informazioni, quindi, relative agli utenti/clienti non vengono rese pubbliche, salvo consenso scritto del diretto interessato.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei diritti dell'utente e del cliente

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, forniamo le seguenti informazioni:

I dati **comuni** forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- iscrizioni;

- Sono somministrati almeno 2 questionari di gradimento per anno
- La carta servizi viene distribuita a tutte le famiglie
- È fornito ai genitori un regolamento chiaro e dettagliato, che offre anche indicazioni sulle tariffe

Predisposizione di strumenti per la rilevazione del livello di benessere del singolo bambino. Progetti di sostegno alla genitorialità.

- 3 incontri di sportello *sos genitori* per anno
- Somministrazione di 1 scheda anamnestica per anno

Organizzazione degli spazi e degli arredi per assicurare la centralità del bambino, la realizzazione pedagogica del servizio e la partecipazione delle famiglie..

Lo spazio è ben definito e facilmente identificabile dai bambini
 Sono presenti 5 stanze laboratorio tematiche
 1 stanza è dedicata ai colloqui con le famiglie
 Il 90 % degli arredi è a misura di bambino e ne favorisce l'autonomia
 Il 100% del materiale didattico è coerente con il progetto pedagogico

Attenzione al confezionamento e alla somministrazione dei pasti.

La cucina è interna
 Viene fornito il pasto completo
 Il menù è preparato da un dietologo
 Il menù è articolato su 4 settimane
 Vengono preparati e somministrati pranzi speciali (diete in

l'attività didattica generale del gruppo, verifica le attività svolte, lo stato del gruppo e la programmazione educativa.

L'educatore si forma attraverso un programma di lavoro teorico esperienziale, di roleplaying, di discussione di casi, di espressività corporea, di lettura e gestione delle dinamiche di gruppo, di rilassamento psicosomatico secondo i principi della Psicologia Funzionale Corporea.

TIROCINI E STAGE

Gli educatori sono inoltre affiancati da tirocinanti. Gli stage nascono da collaborazioni con enti pubblici (es. Università, Ufficio nazionale per il servizio civile...), e del privato sociale (es. corsi di formazione per operatori d'infanzia, inserimenti lavorativi, obblighi formativi...).

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

SPAZI

L'area del micronido è organizzata in modo che tutti gli spazi possano essere percorsi e sentiti come propri dai gruppi di bambini.

I gruppi di bambini non sono vincolati, infatti, ad un unico spazio-sezione, ma si spostano nelle varie stanze durante la giornata a seconda dell'attività da realizzare. Anche la programmazione didattica settimanale segue uno schema che è progettato per svolgersi nei diversi laboratori, in modo che l'offerta sia ampia e completa. Si utilizza, infatti, una divisione modulare degli spazi e dei tempi, attraverso una **programmazione per laboratori**, disponibili per attività didattiche strutturate (progetti) e non strutturate. I laboratori vengono vissuti dai bambini secondo una programmazione che prevede una turnazione tra le sezioni di scuola dell'infanzia e i gruppi di bambini del micronido, organizzati per fascia d'età.

Gli spazi-laboratorio sono:

- Laboratorio del gioco simbolico
- Laboratorio grafico-pittorico, di manipolazione e riciclo
- Laboratorio linguistico, di letture e del pensiero
- Laboratorio del corpo, dei massaggi corporei e di riequilibrio psicocorporeo
- Laboratorio psicomotorio, della favola, del teatro, musicale e delle sonorità

GIORNATA TIPO (TEMPI):

La giornata è suddivisa nelle seguenti attività:

Accoglienza: ingresso lungo, il bambino arriva accompagnato dai genitori e inizia ad ambientarsi nel rispetto dei suoi tempi.

Colazione: i bambini mangiano la merenda, raccontano ciò che gli sta a cuore e apprendono le principali regole del dialogo, spesso è un momento di lancio delle attività seguenti.

Routines: (cambio pannolini e tutte le attività di cura della persona)

Didattica: nell'ambito di un percorso tematico annuale le attività si realizzano attraverso **programmazione per laboratori**, disponibili per attività didattiche strutturate (progetti) e non strutturate.

Routines

Pranzo: il momento del pranzo serve ad acquisire un contatto col cibo che può essere indagato e approfondito poi in momenti esperienziali in cui i bambini diventano protagonisti di un'attività generalmente loro negata.

Attività distensive o riposo (giochi da tavolo, attività manipolative e corporee favole, musica, riposo).

Routines di chiusura attività e uscita

LE ROUTINES

La giornata al nido è scandita da momenti, detti routines, che si ripetono giorno dopo giorno e che rispondono ai bisogni di

Attenzione al bisogno del bambino e del gruppo, alla personalizzazione della proposta educativa, ai temi dell'integrazione.

- Programmazione mensile dell'equipe fondata sull'osservazione del grande gruppo
- Programmazione settimanale dell'operatore fondata sull'osservazione del gruppo sezione
- Osservazione partecipata di una psicologa per l'infanzia delle attività di sezione almeno 1 volta al mese
- 2 schede di osservazione del singolo bambino per anno
- 2 schede di osservazione del gruppo sezione per anno
- Lettura dei piani del sé del singolo bambino e individuazione di strategie educative individualizzate
- Almeno 1 laboratorio di riequilibrio al mese per sezione.
- 1 progetto all'anno per la prevenzione del disagio e lo sviluppo delle potenzialità del bambino
- Organizzazione dei tempi della giornata che alternano momenti di gioco a momenti di rilassamento

Ascolto della domanda educativa delle famiglie per la progettazione del servizio, partecipazione alla vita del nido nell'ottica della centralità della famiglia.

- Per ciascun inserimento al nido si prevede un rapporto personalizzato bambino-genitore-educatore
- L'orario di accoglienza quotidiano è prolungato (8.00-10.00)
- All'uscita il personale educativo fornisce informazioni riguardo la giornata del bambino al nido
- La comunicazione delle informazioni alle famiglie avviene tramite avvisi scritti, detti a voce e telefonici
- Sono indette 3 assemblee dei genitori l'anno

La cooperativa pianifica e mette in atto processi di monitoraggio, di misurazione, di analisi e di miglioramento allo scopo di: dimostrare la conformità dei propri servizi, assicurare la conformità del proprio sistema di gestione per la qualità, migliorare in modo continuo l'efficacia del proprio sistema di gestione per la qualità.

Riguardo la gestione-erogazione di servizi per l'infanzia si analizza la pianificazione e la gestione e la relativa documentazione delle seguenti fasi operative:

- Piano di inserimento
- Organizzazione sezioni
- Piano delle attività didattiche
- Punto d'ascolto con i genitori
- Schede anamnestiche
- Questionari
- Griglie di osservazione del singolo
- Griglia di osservazione del gruppo
- Verifiche finali

Il nido si monitora internamente inoltre attraverso l'uso di un *Manuale di valutazione per i servizi alla prima infanzia* mutuato da quello in uso per la valutazione di qualità di asili a marchio di qualità PAN⁴ al quale si fa riferimento per una mappa di indicatori più completa.

OBIETTIVI, STANDARD E INDICATORI DI QUALITÀ

I principali obiettivi di qualità che ci si è posti per il nido *Gli anni in tasca* sono:

⁴ Pan è un consorzio senza fini di lucro che si propone di creare nuovi asili nido e strutture per l'infanzia sul territorio nazionale, garantendo ai bambini ed alle famiglie servizi di qualità controllata e garantita dal sistema qualità Pan. Il Consorzio Pan nasce dall'unione delle tre più grandi Reti di imprese no profit, Consorzio CGM (Gino Mattarelli), Federazione delle Imprese Sociali di Compagnia delle Opere e Consorzio DROM di Legacoop, e da Banca Intesa San Paolo.

sicurezza e prevedibilità del bambino: l'accoglienza al nido, il cambio, il pasto, il sonno e il ricongiungimento. Questi momenti, caratterizzati da un'attenzione individualizzata dell'educatrice nei confronti del bambino, gli consentono di costruire una relazione affettiva significativa con l'adulto e di percepire l'ambiente del nido come rassicurante, in grado di accompagnarlo gradualmente verso l'autonomia personale e la cura del proprio corpo. Il ripetersi di queste esperienze, basate sul contatto fisico, l'affettività, la comunicazione verbale e non verbale, diventa quindi occasione di apprendimento e di crescita per il bambino.

PROGETTO EDUCATIVO

La finalità principale del nostro servizio è quella di offrire ai bambini un luogo di formazione, di cura e di socializzazione per il loro benessere psico-fisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, ma anche quella di migliorare la conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e cura del sé dei genitori.

Particolare importanza è data alle modalità di relazione tra adulti e bambini e tra bambini e bambini, alla creazione di un buon gruppo di lavoro tra gli educatori, nonché al coordinamento pedagogico e alla formazione permanente.

Il nostro nido favorisce inoltre la prevenzione di ogni forma di emarginazione e garantisce l'inserimento dei bambini che presentano svantaggi psicofisici e sociali, favorendone pari opportunità di sviluppo

L'idea fondamentale alla base del nostro progetto educativo è attribuire un ruolo centrale al bambino nella sua educazione: a lui è data la possibilità di scoprire il mondo attraverso attività di movimento, esplorazione, ricerca e manipolazione, elaborare ed organizzare le esperienze motorie, emotive, cognitive e relazionali.

Su questa base i punti che si ritengono fondamentali per lo sviluppo del bambino sono:

VISIONE OLISTICA DEL BAMBINO

CENTRALITA' DEL BAMBINO

IMPORTANZA DELL'ASPETTO RELAZIONALE

EDUCAZIONE ALLA CORPOREITÀ

DIDATTICA COMPARTICIPATA

DIDATTICA DELL'ESPERIENZA

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

MODELLO TEORICO DI RIFERIMENTO

Il nostro Progetto Educativo si avvale dell'apporto di un modello teorico di riferimento, il Modello Funzionale dello Sviluppo Evolutivo¹, a partire dalle prime formulazioni reichiane² sul rapporto corpo-mente adotta una visione sferica in cui tutti i processi funzionali contribuiscono in uguale misura all'organizzazione del Sé. Il bambino è visto nella sua interezza ed è riservata particolare attenzione al funzionamento globale di tutti i piani psicocorporei: quello cognitivo-simbolico (*struttura del tempo, simbolico, ricordi, fantasia, razionale, volontà, immaginazione, controllo*), quello emotivo (*affetti, motivazione, emozioni*), quello posturale (*posture, mobilità, staticità, movimenti, forza, durezza, morbidezza*), quello fisiologico (*respiro, tono di voce, tono muscolare, sistemi, soglie percettive*), così da averne una visione complessiva e aiutarlo a svilupparsi armonicamente.

PROGETTARE AL NIDO

La progettazione del nido si fonda su proposte di esperienze e relazioni attraverso la vita sociale, come elemento di crescita e

¹ Rispoli L., Andriello B., *Psicoterapia Corporea e Analisi del Carattere*, Bollati Boringhieri, Torino, 1988; Rispoli L., *Psicologia Funzionale del Sé*, Astrolabio, Roma, 1993.

² Wilhelm Reich, fu uno dei più grandi allievi e collaboratori di Freud, ottimo promotore del movimento psicanalitico a Vienna e Berlino

DIRITTI DEGLI UTENTI

RECLAMI

La partecipazione delle famiglie è garantita anche grazie alla possibilità di sporgere reclami su eventuali disservizi, fornendo, in tal modo, utili indicazioni sul miglioramento continuo degli stessi.

Il reclamo viene riferito a voce al responsabile, con il quale è possibile fissare un appuntamento, entro le due settimane successive alla richiesta, per un colloquio deputato ad un chiarimento e alla risoluzione, ove possibile, della questione posta all'attenzione. Il colloquio viene verbalizzato.

Il coordinatore è a disposizione delle famiglie attraverso incontri a richiesta, o attraverso lo strumento delle assemblee generali e di sezione, per un confronto su tematiche riguardanti il servizio offerto e la proposta di idee, consigli e iniziative per favorire il rapporto casa-scuola nella logica del miglioramento continuo.

MISURAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

La cooperativa ETICA, ente gestore del micronido, ha predisposto e mantiene attivo un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 per assicurare che i propri prodotti e servizi siano gestiti e tenuti sotto controllo in riferimento alla qualità e rispondano alla norma.

In tal senso ha redatto un Manuale della Qualità il quale mostra in sintesi i processi primari e di supporto e l'interazione tra essi.

Il Manuale risponde ai requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2008 descrivendo come l'azienda intenda soddisfarli.

bambino.

L'aspetto innovativo del progetto consiste nel concreto cambio di prospettiva rispetto all'usuale "pratica" dell'attività della figura dell'*insegnante di sostegno*, attraverso l'attivazione di un *sostegno all'insegnante*, da parte del gruppo di coordinamento psico-pedagogico, di tutti gli educatori, delle figure di supporto (volontari del servizio civile, stagisti, tirocinanti), del gruppo di bambini che accoglie ed integra, e naturalmente dalla stessa figura dell'insegnante di sostegno, in un'ottica di globalità dell'intervento.

I risultati attesi sono:

- Recupero delle *funzioni danneggiate* nel bambino in situazione di disagio psicofisico.
- Sviluppo delle sue potenzialità.
- Opportunità per tutti di interagire, rispettare e stabilire una relazione affettiva con bambini con caratteristiche fisiche, psichiche, sociali, culturali, religiose, etniche diverse dalle proprie.
- Potenziamento del lavoro di rete allo scopo di dare continuità nel tempo all'intervento e amplificarne la ricaduta.
- Identificazione precoce di situazioni di disagio.
- Formazione di educatori in grado di lavorare per l'integrazione.
- Sostegno e creazione di una rete di socializzazione per le famiglie dei bambini in difficoltà.

CODICE DEONTOLOGICO DEGLI OPERATORI

In assenza di uno specifico codice deontologico per operatori di nido d'infanzia ci si rifà al codice deontologico per gli Educatori Professionali stilato dall'Associazione Nazionale Educatori Professionali (aprile 2002)³.

³ <http://www.anep.it/nuovosito/chisiamo/CDANEP.pdf>

sull'accompagnamento all'azione concreta come processo di scoperta sempre più ampia.

Progettare al nido dunque, significa presentare una proposta educativa che possa poi essere completata, sviluppata, arricchita in base alla partecipazione dei bambini e alla loro stessa vita di gruppo.

PROGRAMMAZIONE

La programmazione delle attività educative nell'asilo nido consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità.

Per ottenere i migliori risultati sul piano formativo, la programmazione nell'asilo nido non deve essere assolutamente rigida né procedere per schemi, ma essere improntata a una notevole elasticità, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di altri bambini, sia perché in ogni bambino possono insorgere bisogni impreveduti, di origine ambientale, per cui è necessario di volta in volta adattare il programma al bambino e non il bambino al programma.

Tutte le attività didattiche devono essere disposte a difficoltà progressiva, in modo da favorire l'apprendimento del bambino, che procede dalle esperienze semplici a quelle via via più complesse. Sarà cura (dell'educatore non procedere con attività nuove prima di aver verificato l'apprendimento delle attività precedenti).

La programmazione è unica per tutto il nido e segue uno schema per progetti/laboratori: ossia viene strutturato un unico tema che

fa da trait d'union per tutto l'asilo. Il progetto didattico annuale si svolge attraverso una sequenza di progetti mensili che si realizzano negli spazi laboratori, e che riguardano tutti gli ambiti d'apprendimento. I progetti si strutturano in singole unità didattiche legate agli obiettivi di competenza di ciascuna sezione. I laboratori sono lo spazio fisico dove vengono realizzati i progetti, ma sono nel contempo uno luogo, arredato per stimolare all'ideazione, alla scoperta al fare.

LABORATORI

Laboratorio del teatro	<p>Scopo del laboratorio:</p> <p>Diventare personaggio, animale o cosa, trasformarsi, immedesimarsi, cambiare per ... rafforzare il proprio io. Il bambino possiede una naturale capacità espressiva: assumendo diversi atteggiamenti, e grazie a reazioni gestuali e mimiche, ha la possibilità di esprimere attraverso variazioni tonico-posturali i diversi stati emotivi. L'intenzione del laboratorio è di stimolare questa capacità espressiva, favorendo la strutturazione del sé corporeo.</p>
Laboratorio della fiaba	<p>Scopo del laboratorio:</p> <p>Il laboratorio ha lo scopo di fornire strumenti e metodologie per lo sviluppo del pensiero immaginativo, narrativo e cognitivo del bambino. La rappresentazione corporea facilita il livello di padronanza dell'immagine fiabesca, fornisce uno strumento alternativo per esprimere contenuti ed emozioni, agevola l'espressione verbale ed anche la consapevolezza del proprio mondo interno. Attraverso l'ascolto e l'invenzione delle fiabe si possono</p>

periodo degli ingressi gli insegnanti e le figure di supporto si dividono gli incarichi: alcuni faranno da "tutor" al bambino nuovo e alla sua famiglia, accompagnandolo morbidamente all'ingresso nel gruppo-sezione nel rispetto dei suoi tempi e delle sue modalità, mentre altri lavoreranno con il gruppo che man mano va a formarsi.

Per la necessità di garantire un'integrazione "morbida", serena e progressiva viene utilizzata una modalità combinata di inserimento: dopo un primo giorno di compresenza e di conoscenza reciproca di tutte le figure (genitore, bambino, insegnante), il bambino comincia a rimanere all'asilo per un numero di ore progressivamente crescente, mentre il genitore resta a scuola secondo un calendario progressivamente calante. Viene predisposto, in accordo con le famiglie, un calendario scaglionato degli ingressi per assicurare un inserimento il più possibile personalizzato

La data dell'iscrizione dà diritto di priorità rispetto alla scelta della data di inserimento del bambino.

MODALITÀ DI INTEGRAZIONE

I servizi all'infanzia garantiscono l'inserimento senza distinzione a chiunque ne accetti il progetto educativo: a tutti i bambini deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e le proprie potenzialità, incoraggiando la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti.

Per favorire in particolare l'inserimento di persone con difficoltà psicofisiche il micronido propone il progetto "Prevenzione del disagio e sviluppo delle potenzialità psicoaffettive e sociali del bambino". Le linee progettuali si pongono l'obiettivo di rispettare la specificità di ogni singolo nel gruppo di lavoro e garantire e mantenere un elevato standard di qualità nella relazione adulto-

	raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.
Laboratorio di letture	Scopo del laboratorio: La lettura ad alta voce produce un forte coinvolgimento emotivo che aiuta a sviluppare da parte del bambino un atteggiamento positivo e "affettivamente caldo" nei confronti del libro, inoltre vedere e ascoltare un adulto che legge e che coinvolge nella storia è fondamentale per suscitare il piacere del leggere.

L'INSERIMENTO

Il lavoro che si compie ad inizio d'anno è finalizzato ad un obiettivo: sentirsi a casa, ossia trovare uno spazio familiare, delle relazioni affettive, la possibilità di diventare grandi in un ambiente in cui ci si sente protetti e sicuri. In quest'ottica si lavora affinché i bambini acquisiscano una relazione privilegiata con un educatore, ma conoscano e si sentano a loro agio con tutti gli educatori, ci si muove nello spazio, occupandolo, perché i bambini lo padroneggino e imparino ad utilizzarlo autonomamente, si crea nei bambini il senso dell'appartenenza ad un gruppo, il loro gruppo-sezione, ma anche a tutto il "grande gruppo".

Lo stesso tempo e spazio hanno i genitori giustamente bisognosi di conoscere dove e con chi i loro bambini trascorreranno una parte significativa della giornata. I genitori, infatti, hanno un ruolo importantissimo in questo delicato momento: l'affidamento sicuro è una garanzia di successo nell'inserimento.

Le modalità di inserimento, proprio per creare un rapporto di fiducia con la famiglia, prevedono una relazione privilegiata tra l'educatore, il bambino e il genitore, per questo motivo nel

	delineare scenari in cui proiettare e far interagire paure, ansie, conquiste, gioie. Ed aiutare i più piccoli ad elaborare una spiegazione dei "perché" della vita.
Laboratorio della sonorità	Scopo del laboratorio: Utilizzare la musica in tutti i suoi aspetti: la musica, il ritmo, i suoni che vengono prodotti dal bambino, sono impiegati come modalità creativa e di relazione con il suo mondo interno ed esterno. Il risultato iniziale sarà la liberazione di una motricità spontanea già naturalmente ritmica. Successivamente il bambino potrà sperimentare la relazione tra i propri ritmi corporei e quelli musicali e solo dopo questo momento il bambino sarà attivamente e creativamente coinvolto nella percezione della melodia, della sonorità, del ritmo e delle modalità che lo caratterizzano.
Laboratorio delle attività simboliche	Scopo del laboratorio: Per giocare a far finta occorrono competenze specifiche di natura cognitiva, linguistica e sociale il cui grado di maturità e articolazione sembra essere in relazione allo sviluppo complessivo del bambino. Il gioco di finzione, in quanto attività spontanea e automotivata, è un osservatorio privilegiato per cogliere, nelle condizioni più favorevoli, il grado di sviluppo infantile e le capacità che il bambino possiede. L'obiettivo del laboratorio è di creare una palestra delle capacità in via di sviluppo, ma anche uno dei più importanti fattori propulsivi di queste.
Laboratorio linguistico	Scopo del laboratorio:

	<p>Il laboratorio d'inglese ha l'obiettivo di insegnare ai bambini un'altra lingua, i più piccoli, attraverso il gioco, il canto, la danza, le filastrocche, le poesie ed i mini dialoghi, sono stimolati a coinvolgere i 3 sensi principali con proposte di attività visive, uditive e cinestetiche che rendano gradevole l'apprendimento. I più grandi, attraverso una metodologia più confacente all'età ma sempre orientata all'aspetto creativo e giocoso, sono portati alla capacità di comprendere quando, dove ed in quale modo parlare attraverso l'ascolto, l'apprendimento, la creazione di frasi semplici, attraverso lo spelling e la pronunzia.</p>
Laboratorio del corpo e dei massaggi corporei	<p>Scopo del laboratorio:</p> <p>Offrire ai bambini la possibilità di entrare in contatto con le proprie esperienze basilari del sé (essere tenuti e contenuti) e di variare la gamma delle emozioni (dall'eccitazione al rilassamento) al fine di stabilire un contatto profondo con se stessi, l'educatore e con gli altri bambini.</p>
Laboratorio di psicomotricità	<p>Scopo del laboratorio:</p> <p>Il lavoro che si propone è di sviluppare, nel bambino le capacità di muoversi con il proprio corpo. I traguardi di sviluppo si riferiscono alle capacità senso percettive, degli schemi dinamici e posturali di base, alla coordinazione dei movimenti e alla padronanza del proprio comportamento motorio in relazione all'ambiente. L'insieme delle esperienze motorie costituisce un significativo e indispensabile contributo per una positiva immagine di sé.</p>

20

Laboratorio di riequilibrio psico-corporeo	<p>Scopo del laboratorio</p> <p>Questi laboratori di riequilibrio psico-fisico si propongono di sviluppare le capacità cognitive: creative ed espressive dei bambini, cercando di integrare aspetti fondamentali di un processo di formazione, sull'apparato percettivo motorio, sul linguaggio, sulle esperienze, sull'apparato senso percettivo, sulla socializzazione. Tutti i livelli di intervento convergono con l'obiettivo di determinare sinergie positive per lo sviluppo delle potenzialità psicoaffettive e sociali in particolare in caso di disagio infantile.</p>
Laboratorio del riciclo	<p>Scopo del laboratorio</p> <p>L'intento del laboratorio è di offrire un approccio dei materiali di riciclo a livello conoscitivo e di scoperta sensoriale, a livello creativo-costruttivo e a livello ludico-corporeo.</p>
Laboratorio delle attività grafico-pittoriche e manipolative – costruttive	<p>Scopo del laboratorio:</p> <p>L'obiettivo principale è quello di offrire al bambino un percorso, individuale e di gruppo, di crescita, di gioco, di esplorazione attraverso l'uso e la sperimentazione dei materiali e delle varie tecniche artistiche, attraverso stimolazioni multisensoriali al fine di incoraggiarlo ad esprimere la propria emotività e creatività.</p>
Laboratorio del pensiero	<p>Scopo del laboratorio:</p> <p>L'obiettivo principale è quello di offrire uno stimolo e uno spazio per esplorare la realtà, organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli come il</p>

21